



Prefettura di Grosseto
Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Toscana e Umbria

Prot. 2024/ /R.I. del / /2024

GARA PER L’AFFIDAMENTO, PER L’AMBITO PROVINCIALE DI GROSSETO, DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI, OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL’ART. 214 BIS DEL D.LGS. N. 285 DEL 30 APRILE 1992.

IL PREFETTO DI GROSSETO

E

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA
DELL’AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l’art. 214 bis del Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e successive modificazioni e integrazioni, nel quale è previsto che per la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e confisca amministrativi per violazioni al codice della strada, nonché per la cessione dei medesimi, il Ministero dell’Interno e l’Agenzia del Demanio stipulino apposite convenzioni con i custodi - acquirenti individuati a seguito dello svolgimento di gare relative ad ambiti territoriali infra regionali;

CONSIDERATO CHE

- con determinazione prot. 2022/2136/R.I. del 18/10/2022 le Stazioni appaltanti Prefettura di Grosseto e Agenzia del demanio Direzione Regionale Toscana e Umbria hanno disposto l’aggiudicazione definitiva del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell’art. 214-bis del D. Lgs. 30.04.1992

n. 285 – per l’ambito provinciale di Grosseto – all’Operatore economico singolo **SCIUTO E F.LLI BETTI E C. SRL**, previa verifica positiva dei requisiti dichiarati dall’aggiudicatario in sede di gara, di quelli previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, e altresì al buon esito della verifica in materia di antimafia di cui agli artt. 67 e 91 del D. Lgs. 159/2011;

- il 25/11/2022 è stata convocata la commissione per le depositerie autorizzate per un sopralluogo da effettuarsi presso la depositaria sita in Grosseto, Via Giordania n. 222 per valutare l’idoneità del sito, dal quale emergeva la necessità di alcuni approfondimenti, come da verbale di sopralluogo;
- il 06/12/2022 la predetta commissione si è riunita in Prefettura per esaminare gli esiti dei chiarimenti richiesti – assenso dell’Arpat all’attività di cui al bando di gara, realizzazione di una separazione dell’area di custodia e compartimentazione antincendio dell’altra attività presente sul posto, già presentate come progetto al Comando Vigili del Fuoco - concedendo all’aggiudicatario termine fino al 15.01.2023 per depositare relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, per gli interventi di adeguamento necessari, come da relativo verbale;
- il 16/01/2023 è stata inoltrata dall’aggiudicatario documentazione con richiesta di audizione, presso la commissione per poter rappresentare eventuali ipotesi alternative ai lavori di adeguamento, attesa l’eccessiva onerosità riscontrata nel progettare gli adattamenti richiesti;
- il 6/02/2023 la commissione si è riunita per esaminare l’ulteriore proposta della ditta che, pur non modificando l’offerta depositata agli atti di gara, avrebbe consentito di risolvere le criticità emerse in sede di sopralluogo (tramite un collegamento esterno tra la superficie al chiuso riservata ai veicoli incidentati e la restante area all’aperto, con diversa modalità di accesso all’area coperta), concedendo termine di 60 giorni per l’acquisizione del parere favorevole della pratica di prevenzione incendi da parte del Comando Vigili del Fuoco ed il deposito di una compiuta relazione tecnica degli interventi necessari;
- il 07/04/2023 la commissione depositerie si è riunita per esaminare la documentazione ed ha approvato il progetto definitivo, come da verbale in pari

data, concordando di effettuare l'ultimo sopralluogo ad avvenuta comunicazione della realizzazione dei lavori da parte dell'aggiudicatario;

- in data 20/10/2023 questo Ufficio ha inviato alla Ditta Sciuto e F.lli Betti s.r.l. una nota di sollecito;
- il giorno 28/11/2023 la Prefettura ha convocato la commissione per il sopralluogo definitivo nella depositaria di Via Giordania di questo capoluogo, conclusosi con esito favorevole, come da verbale in atti;
- il Rup, con relazione interna prot. 2023/2462/RI del 28/12/2023, ha dato conto dell'esito positivo di tutte le verifiche dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara, di quelli previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, nonché del buon esito della verifica in materia di antimafia di cui agli artt. 67 e 91 del D. Lgs. 159/2011;
- in data 01/12/2023 è stata inviata al Ministero dell'Interno la richiesta di copertura finanziaria per l'attivazione del servizio, reiterata in data 7/02/2024;
- in data 13/03/2024 il Ministero dell'Interno – interpellato il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ha comunicato l'assenso alla copertura finanziaria della spesa, limitatamente alle spese a carico dell'Amministrazione dell'Interno;
- in data 26/03/2024 è pervenuta una comunicazione da parte del Gruppo Carabinieri Forestale di Grosseto che ha segnalato, tra gli altri, l'Amministratore unico della ditta aggiudicataria del servizio in oggetto per gestione illecita di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la circostanza di cui al punto precedente ha determinato per le Stazioni Appaltanti, che hanno interpellato in merito anche la locale Avvocatura Distrettuale, la necessità di esperire ulteriori approfondimenti, in contraddittorio con la controparte, per ottenere tutti gli elementi informativi necessari a decidere sulla prosecuzione o meno delle attività di gara;
- in data 27/06/2024, a seguito di audizione con la controparte, tenutasi in data 18/06/2024, l'operatore economico ha fatto pervenire una memoria esplicativa delle circostanze e del contesto all'interno del quale si sono svolti i fatti oggetto dell'indagine preliminare promossa dal Gruppo Carabinieri Forestali di Grosseto. Ha inoltre sottolineato come l'Impresa Sciuto e F.lli Betti e C s.r.l. nei suoi trenta

anni di attività commerciale di soccorso stradale, trasporto e custodia dei veicoli, anche sottoposti a sequestro, abbia spesso svolto incarichi per gli organi di sicurezza, le Pubbliche Amministrazioni e l'Autorità Giudiziaria senza ricevere contestazioni o essere coinvolta, a qualsiasi titolo, in procedimenti di natura penale. Tale constatazione – tesa a ribadire la consolidata affidabilità, integrità e reale capacità tecnico professionale dell'operatore economico nello svolgimento della specifica attività oggetto di affidamento – risulta con evidenza suffragata dallo stesso esito dei controlli operati nel corso della procedura di gara;

- le Stazioni Appaltanti, al termine dell'istruttoria ed esaminata la documentazione prodotta in merito, concordano sul fatto che l'Operatore economico abbia fornito elementi sufficienti per ritenere che non si possa ravvisare, alla data odierna, una carenza dei requisiti di integrità ed affidabilità professionale o un'ipotesi di illecito professionale in capo all'aggiudicatario. Le condotte contestate – attualmente ancora in fase di indagine, pertanto in assenza di qualsiasi provvedimento giurisdizionale avente carattere di definitività o irrevocabilità – non integrano inoltre alcuno dei motivi di esclusione individuati dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, applicabile *ratione temporis* alla procedura di gara;
- con atto integrativo alla Relazione interna del RUP, in data 9 luglio 2024, è stata aggiornata la verifica dei requisiti richiesti e dichiarati dall'operatore economico in sede di gara, che possono dirsi soddisfatti;

VISTE le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 34 del 2018 e n.2 del 2019 in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, in cui è stata evidenziata la necessità di acquisire l'assenso preventivo alla spesa, chiedendo la copertura finanziaria prima della stipula dei contratti;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 1928 del 07/02/2023 relativa alla disciplina della procedura di gara C6 per il servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art 214-bis del codice della strada, nella quale si ribadisce la necessità, prima dell'adozione dei decreti di approvazione dei contratti, di richiedere alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali del Ministero dell'Interno la copertura finanziaria

dell'importo scaturente dall'esito della gara al fine di consentire alla stessa l'adozione dell'impegno di spesa;

VISTI gli atti d'Ufficio;

DETERMINANO

l'efficacia dell'aggiudicazione all'Operatore economico singolo SCIUTO E F.LLI BETTI E C. SRL.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana nel termine di 30 giorni dal ricevimento della presente.

Grosseto, 17 luglio 2024

Il Prefetto di Grosseto
Dott.ssa Paola Berardino

Il Direttore della Direzione Regionale Toscana e Umbria
dell'Agenzia del Demanio
Dott.ssa Raffaella Narni